

**29 Ott.**  
**2017**  
**ANNO 30**  
**n. 1103**



# Il Punto

Collaborazione Pastorale di Catene - Villabona



Marghera - Via Trieste 140 - Tel. e Fax 041.920075 - catene@patriarcatovenezia.it - www.parrochiacatene.it (stampato in proprio)

Continua, nel Vangelo di questa settimana, la disputa tra il Signore e i farisei

## SOPRATTUTTO AMARE DIO E IL PROSSIMO

*E' il primo comandamento da seguire e ci deve far rivedere il nostro modo di essere*

Continua, nel Vangelo di questa settimana, la disputa tra il Signore e i farisei: essi vivevano per meditare la legge, per capirla, per interpretarla. Alcuni sono riusciti a capire Gesù Cristo che ha detto a uno di loro che non era lontano dal regno dei cieli (Mc 12,34). E un altro fariseo, Paolo di Tarso, si convertì e diventò l'apostolo dei gentili. Ma tanti tra di loro, al contrario, rifiutavano il giovane Maestro, e lo condannarono a morte sulla croce. Interpretando la legge, i farisei otteneva-



“È AMANDO NOSTRO  
SIGNORE E IL PROSSIMO  
CHE LA NOSTRA  
UMILTÀ FIORIRÀ,  
ED È NELL'ESSERE  
UMILE CHE IL NOSTRO  
AMORE DIVENTERÀ  
VERO,  
DEVOTO, ARDENTE.”

*(Madre Teresa)*

no una casistica minuziosa che rendeva la legge un peso insopportabile. Ed è per questo che non potevano capire Gesù che,

secondo loro, infrangeva il riposo del sabato guarendo i malati, e anche dicendo che il Figlio dell'uomo era padrone del

sabato e che questo giorno, così importante, era stato fatto per l'uomo, e non il contrario. Gesù rompe il repertorio molto complicato dei precetti, e lo riassume nell'amore di Dio e del prossimo soprattutto. Egli considera questo è il primo comandamento, da cui tutti gli altri derivano. Di fronte a queste parole non possiamo fare altro che rivedere la nostra condotta, riconoscere i nostri errori e proporci in modo concreto di vivere per amore, e per amore morire.

### Mercoledì 1 novembre, Ognissanti

«Con la Solennità di tutti i Santi uniti con Cristo nella gloria in un unico giubilo di festa la Chiesa ancora pellegrina sulla terra venera la memoria di coloro della cui compagnia esulta il cielo, per essere incitata dal loro esempio, allietata dalla loro protezione e coronata dalla loro vittoria davanti alla maestà divina nei secoli eterni» [Martirologio Romano]. Il 1 novembre la Chiesa celebra la grande solennità di Ognissanti. Questa festa ci ricorda come tutti siamo chiamati a realizzare nella nostra vita quella “figura di Cristo” che abbiamo ricevuto nel Battesimo, e che si compirà definitivamente dopo il Giudizio Universale. Nel frattempo le anime meritevoli godono già della visione beatifica di Dio, e con essi noi siamo in vera e reale comunione. La comunione

dei santi, infatti, è precisamente il mistero stesso della Chiesa. Ecco cosa dice il Catechismo: «Poiché tutti i credenti formano un solo corpo, il bene degli uni è comunicato agli altri. [...] Allo stesso modo bisogna credere che esista una comunione di beni nella Chiesa. Ma il membro più importante è Cristo, poiché è il Capo. [...] Pertanto, il bene di Cristo è comunicato a tutte le membra; ciò avviene mediante i sacramenti della Chiesa». Il termine “comunione dei santi” ha pertanto due significati, strettamente legati: “comunione alle cose sante” e “comunione tra le persone sante”.

**Il 1 novembre è quindi festa di precetto, e le SS. Messe avranno orario festivo.** Mercoledì 1 e giovedì 2 si può ottenere l'**Indulgenza Plenaria** per un defunto alle note condizioni.

### Domenica 5 novembre Festa diocesana della famiglia

Domenica prossima, 5 novembre, dalle ore 14.30 alle 18.30 presso la **Chiesa del S. Cuore di Mestre** (via Aleardi), si terrà la Festa Diocesana della Famiglia dal titolo: **“Famiglia di Nazareth. Gioia e speranza della famiglia”**. Sarà presente l'attore Pietro Sarubbi (Giuda in The Passion di Mel Gibson), che presenterà il suo monologo su San Giuseppe. Alle 17,30 il Patriarca Francesco presiederà la S. Messa.

### Offerte pro missioni

Domenica scorsa, in occasione della Giornata Missionaria Mondiale sono state raccolte durante le Sante Messe offerte per € 1.086. Dalla vendita di torte e ciclamini organizzata dalla scuola materna € 1.761. Tutto il ricavato verrà consegnato a don Giacomo Basso, parroco nella Missione Diocesana di Ol Moran in Kenya, che sarà tra noi domenica 19 novembre p.v.

## Commemorazione dei fedeli Defunti

Il **2 Novembre** è il giorno che la Chiesa dedica alla commemorazione dei fedeli defunti, che dal popolo viene chiamato semplicemente anche "festa dei morti". Ma in ogni S. Messa quotidiana, la liturgia riserva sempre uno spazio ad essi, in cui propone preghiere universali di suffragio alle anime di tutti i defunti. La Chiesa, infatti, con i suoi figli è sempre madre e vuole sentirli tutti presenti in un unico abbraccio. Pertanto prega

per i morti, come per i vivi, perché anch'essi sono vivi nel Signore, sia che vivano la beatitudine del Paradiso, sia che vivano la purificazione del Purgatorio in attesa della visione di Dio. Per questo possiamo dire che l'amore materno della Chiesa è più forte della morte, e che la preghiera per i fedeli defunti è il modo migliore per alimentare il nostro amore per loro.

### SS. Messe in Cimitero

- **Mercoledì 1** novembre sarà celebrata alle 15,00 la S. Messa Vicariale in cimitero a Marghera, segue la benedizione delle tombe e dei sepolcri.
- **Giovedì 2** novembre, sempre in cimitero, la S. Messa sarà celebrata alle 15,00. Alle 18,30 sarà celebrata in chiesa a Catene una S. Messa per tutti i defunti della Parrocchia.
- Questa settimana saranno raccolte in chiesa le **offerte per la celebrazione di S. Messe** in suffragio dei defunti, che per tutto l'anno possono essere annotate in ufficio parrocchiale o in sagrestia.

### Perché è sbagliato "fare carità" agli accattoni fuori della chiesa

C'è un signore, ma ce ne sono altri, che ogni domenica mattina staziona alla porta della nostra chiesa: giovane, prestante, in salute, veste bene con un bel cellulare. È in Italia da almeno 4 anni, vive in una casa del Comune, ma non paga l'affitto e nemmeno le bollette, pagate da un ente benefico. Noi tutti quindi stiamo mantenendo la pigrizia di una persona. Questo non è accettabile, questa non è carità! Altre famiglie di immigrati si sono ben integrate lavorando, perché lui no? Più lo guardo e più mi convinco che egli abbia fatto una scelta: vivere sulle spalle degli altri, pretendere diritti, ma non doverli. Per cui mi sento offeso, perché io fatico per portare a casa il giusto salario.

Dato che non posso rivolgermi a lui perché non vuole ascoltare, mi rivolgo a quanti ancora lo finanziano. Perché lo fate? Siate sinceri: lo fate per lui o lo fate per voi, per sentirvi a posto con la coscienza? Dovremmo invece andare da lui e dirgli: "Amico,

stai sbagliando, tu puoi lavorare, hai il dovere di farlo e se vuoi ti possiamo aiutare". Questa è vera carità, questo è un gesto molto evangelico. Che cristiani siamo? Se vogliamo fare la vera carità rivolgamoci al Parroco che ben conosce le situazioni di vera povertà. Ai tempi di Gesù i poveri erano una categoria ben definita: orfani, vedove, ciechi, zoppi, lebbrosi, sordi. Le condizioni fisiche e sociali di queste persone rendevano impossibile qualsiasi tipo di lavoro. Essi appartenevano alla categoria dei "chi non può lavorare". A loro Gesù rivolgeva il suo amore e la sua disponibilità. Oggi la situazione è cambiata: queste persone sono giustamente oggetto di aiuto da parte della società intera, laica e religiosa. Povertà eliminata? No, anzi. Oggi, assieme a chi ha veramente bisogno, ci sono queste altre persone che, nonostante non abbiano problemi o menomazioni, preferiscono essere creduti poveri.

*Federico Bognolo*

**SS. MESSE CATENE:** Festivo: ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30 Feriale: ore 18.30

Ogni giorno feriale: ore 18.00 Rosario - ore 19.00 Vesperi

**SS. MESSE VILLABONA:** Festivo ore 9.00

Feriale al giovedì: ore 18.00 - ore 18.30 Adorazione Eucaristica

## Agenda

**Domenica 29**

**30<sup>^</sup> del Tempo Ordinario**

**Lunedì 30**

- Ore 18.30 catechesi a Villabona
- Ore 19.00 incontro 2<sup>^</sup>,3<sup>^</sup>,4<sup>^</sup> sup.
- Ore 20.40 incontro genitori 4<sup>^</sup> el.

**Mercoledì 1**

**Festa di tutti i Santi (di precetto)**

SS. Messe ore 8.00 - 10.00 - 11.30 - 18.30 a Catene

SS. Messa ore 9.00 a Villabona

- Ore 15.00 Concelebrazione Vicariale in Cimitero a Marghera

**Giovedì 2**

**Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

- Ore 15.00 S. Messa in Cimitero
- Ore 18.00 S. Messa per i defunti a Villabona, segue Adorazione Eucaristica e Vesperi
- Ore 18.30 S. Messa per tutti i defunti in parrocchia

**Venerdì 3**

**Primo venerdì del mese**

**Visita ai malati**

- Ore 15.30 **G.d.A.** in parrocchia
- Ore 20.45 **G.d.A.** nelle case  
*"l'amore per tutti apre alla vita cristiana"*

**Sabato 4**

- Ore 7.30 Pellegrinaggio Mariano da S. Marco a S. Giuseppe (Mestre)

**Domenica 5**

**31<sup>^</sup> del Tempo Ordinario**

**Festa della Famiglia**

- Ore 14.30 ritrovo nella chiesa del Sacro Cuore (Mestre)

## Archivio Aperto

**Ci hanno lasciato...**

Canaletti Maria di anni 94

## Liturgia della Parola

**Domenica 5 novembre**

**31<sup>^</sup> del Tempo Ordinario**

I lettura: Mal 1,14b-2,2b, 8-10  
Salmo 130

II lettura: 1Ts 2,7b-9,13  
Vangelo: Mt 23, 1-22